



Codice Fiscale 80000030181

Settore Tutela Ambientale

N. 4989 di Protocollo del 28/02/2013

Anno 2013 Titolo 009 Classe 008 Fasc. 2



CONCESSIONE N. 22/2013- AP

OGGETTO: Decreto di Rinnovo di concessione di derivazione d'acqua rilasciata da Regione Lombardia con DDG n. 12382 del 28/06/2002, alla ditta METALFER S.r.l., da n. 1 pozzo ad uso antincendio in comune di S. Martino Siccomario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

- Richiamato il Decreto repertorio n. 76/2011 del 02/11/2011, di nomina del Responsabile Settore Tutela Ambientale;”
- visto il R.D. N. 1775 del 11/12/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e le sue successive modificazioni;
- visto il regolamento regionale n. 2 del 24/03/06 “Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua in attuazione dell’articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26”;
- vista la richiesta presentata in data 29/12/2011 prot. n. 81725 dalla ditta Metalfer srl (P. Iva 01455130185), in persona del legale rappresentante sig. ERNESTO PASTURENZI (C.F. PSTRST39M08H396S), con sede in S. Martino Siccomario 27028 - in via Parco del Ticino 1/3, di rinnovo alla concessione di derivazione d’acqua da n. 1 pozzo, ad uso antincendio, in comune di S. Martino Siccomario su terreno di proprietà distinto al NCEU foglio 3 mappale 1119, rilasciata da R. L. con d.d.g. n. 12382 del 28/06/2002 e con scadenza il 27/06/2012.
- considerato che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell’avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie Avvisi e Concorsi* n. 10 del 07/03/2012;
- preso atto del parere favorevole espresso dal responsabile dell’istruttoria della U.O. Risorse Idriche della Provincia di Pavia, dopo l’esame dei risultati degli atti istruttori, come riportati nella relazione d’istruttoria Rep. n. AMBVI 467 in data 07/02/2013;



DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e alle condizioni contenute nel disciplinare allegato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30gg dalla notifica, che costituisce parte integrante del presente atto, di concedere ditta Metalfer srl (P. Iva 01455130185), in persona del legale rappresentante sig. ERNESTO PASTURENZI (C.F. PSTRST39M08H396S), con sede in S. Martino Siccomario 27028 - in via Parco del Ticino 1/3, il rinnovo alla concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, ad uso antincendio, in comune di S. Martino Siccomario su terreno di proprietà distinto al NCEU foglio 3 mappale 1119 per una portata media di 1.3 l/s, una portata massima di 7 l/s e un volume annuo massimo di 540 mc.
2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione di cui al precedente punto 1. per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data del 27/06/2012.
3. Di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ai sensi del precedente punto 1.
4. Di obbligare il Concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.
5. Di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.
6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
7. Di notificare il presente atto alla ditta Metalfer srl, con sede legale in S. Martino Siccomario 27028 - in via Parco del Ticino 1/3, in persona del legale rappresentante sig. ERNESTO PASTURENZI.
8. di comunicare successivamente alla registrazione del disciplinare i relativi dati.
9. Di dare atto che contro il presente provvedimento può essere fatto ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notificazione, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal medesimo termine.

Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale

Anna Betto

